

ftNews

freetopnews

Golden Circus Festival

lunedì, 12 gennaio 2015

I GRANDI UNICI EVENTI CIRCENSI
Dal 23 dicembre al 11 gennaio 2015



di **Alessandra D'Annibale**

Ieri, 11 Gennaio 2015, al teatro TendaStrisce si è conclusa la finale del Festival Internazionale di Roma capitale.

Arte, sogno e magia!

Queste le componenti del più bello spettacolo del mondo: il **Golden Circus!**

Il Festival, ideato e diretto da **Liana Orfei**, rappresenta una delle manifestazioni più famose ed applaudite al mondo, riunendo, nel corso degli anni, le più grandi scuole circensi internazionali, per un totale di oltre 3.000 artisti, 1.000 spettacoli e 1.400.000 presenze.

Considerato dalla critica uno tra i più importanti festival circensi internazionali, ad ogni nuovo anno il Golden Circus si conferma quale vetrina capace di offrire quanto di meglio, innovativo e creativo si muova nel circo contemporaneo e tradizionale.

L'occasione per far conoscere anche in Italia le ultime tendenze delle arti circensi del panorama mondiale, messe a confronto in un appuntamento speciale dove spettacolo e sogno fanno da protagoniste assolute.

Dopo i grandiosi successi delle edizioni precedenti, anche quest'anno il Festival, uno dei più prestigiosi nel panorama europeo, ha riscaldato l'inverno della Capitale, proponendo uno spettacolo unico nel suo genere, intriso di originalità, passione e sana competizione.

Un evento unico in cui le radici antiche di un'arte da sempre madre dello spettacolo dal vivo si uniscono alla creatività e alla magia che solo la più innovativa sperimentazione e la creativa fusione di linguaggi artistici di tutto il mondo possono offrire

Ad esibirsi nella suggestiva cornice del Teatro Tendastrisce oltre 30 artisti provenienti da diverse scuole circensi e dai festival più celebri d'Europa e del mondo.

Un anno importante per il Golden Circus, iniziato con la visita a Papa Francesco nell'aula Paolo VI con lo staff al completo, in cui si sono esibiti davanti al Sommo Pontefice, tutti i performers del Golden Circus.

“Non dimentichiamoci della bellezza, l'umanità ha bisogno di bellezza”, queste le parole che Papa Francesco ha rivolto a tutti i bravissimi artisti del circo di Liana Orfei.

Come ogni anno, gli artisti simboleggiano le espressioni più valide dell'eccellenza internazionale della storia eterna del circo più antico e tradizionale, ma anche delle più innovative tendenze del panorama circense contemporaneo che, incontrandosi, danno vita ad uno spettacolo da sogno ed estremamente coinvolgente per grandi e piccini.

Dalla scuola vietnamita, agli elefanti della Germania, passando per gli equilibristi cinesi, e il duo dei sexy acrobati ungheresi/brasiliiani, senza dimenticare i divertentissimi acrobati canadesi, per un totale di oltre 30 artisti provenienti da diverse scuole circensi e dai festival più applauditi d'Europa, tutti quanti sono arrivati alla serata finale, che si è conclusa eri sera durante il Gran Galà dell'11 Gennaio 2015, con la consegna dei premi e con la proclamazione del vincitore della XXXII edizione, sotto gli occhi attenti di una giuria di prestigio internazionale e di ospiti provenienti dal mondo dello spettacolo e della cultura.



© DANIELE ROTONDO



La Giuria Internazionale ha così consacrato vincitori **Jiang Xueya** (Cina) e gli **Spicy Circus** (Canada) che, posizionandosi al primo posto, conquistano entrambi il prestigioso **Trofeo Golden Artist Oro**.

Ex-aequo anche per il secondo posto, al **Duo Kalashnikov** (Russia) e agli artisti del **Vietnam Curcus** (Vietnam) è andato il Golden Artist Argento. Terzo posto per Il **Duo Lameth** (Ungheria) che si sono aggiudicati il Golden Artist Bronzo.

Momento più importante e toccante della premiazione è stata la consegna da parte dell'intera Famiglia Orfei del Premio Speciale Nando Orfei a **Lars e Lelde Holscher** e i suoi elefanti, che con il loro numero incarnano la tradizione circense per eccellenza nel pieno rispetto degli animali.

E così come nei film, il più bello spettacolo del mondo, ci ha

fatto sognare, lasciandoci a bocca aperta e con il naso all'insù, e riportandoci ancora una volta in una dimensione magica.